

Oltre cento manager per il retail

Le offerte per responsabili di negozio, dalla moda fino alla grande distribuzione

Una figura «ambitissima» nel 2017? Il responsabile punto vendita. Di sicuro nel mondo della moda e del lusso: secondo Technical Hunters, almeno una posizione su due aperte oggi nelle aziende del settore riguarda boutique manager. «Molti marchi hanno deciso di vendere i propri prodotti tramite negozi monomarca a controllo diretto oppure in franchising, negozi che arrivano ad avere fino a 80 addetti e vanno organizzati e gestiti» spiega il senior manager Emanuele Franza. La società di headhunting prevede di inserire 30 store manager entro fine anno, due su tre proprio in punti vendita monomarca. Per avere il posto, oltre a parlare inglese e almeno un'altra lingua tra russo e cinese, è fondamentale conoscere le logiche moderne della distribuzione: «Alcune case di moda vogliono persone che arrivano dalla gestione di store di auto di lusso o di prodotti legati alla tecnologia di gamma top» sottolinea Franza.

Ma per chi sta pensando di mettersi sul mercato, le opportunità sono varie. Per esempio, la svedese H&M sta cercando

cinque manager per i suoi negozi su tutto il territorio nazionale. E, in questo caso, il candidato ideale è chi sa guidare un team multiculturale, garantire il miglior servizio clienti possibile e seguire formazione e sviluppo di sales advisor e team di management. Anche Hanes Italy, la proprietaria dello storico marchio Lovable, inserirà responsabili (con esperienza)

in quattro monomarca in Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna e Marche. E non è da meno Intimissimi: ha pubblicato una quindicina di annunci da inizio anno, di cui otto per l'Italia. O, sempre nell'abbigliamento, Desigual: ne ha pubblicati oltre 20 per store manager, assistenti store manager e responsabili di boutique tra Germania, Francia,

Spagna, Belgio, Austria e Italia (Mantova, Firenze e Torino). Requisiti: esperienza, conoscenza della gestione degli indicatori delle vendite, capacità di gestione del personale e di

lavoro in gruppo ed eccellenti doti comunicative. Anche nel mondo dell'ottica ci sono opportunità: cinque per fare un nome in Salmoiraghi & Vignò.

Allargando ad altri settori le possibilità sono le più diverse. L'agenzia per il lavoro e-work seleziona manager per i dieci (otto in Italia) e-workafè che aprirà quest'anno: si tratta di «caffetterie del lavoro» che, oltre al servizio bar, offrono spazi per riunioni e incontri di lavoro e studio. Ma c'è pure Maxi Zoo, che ricerca sette store manager per le sue prossime aperture nel Nord Italia e due floor manager (saranno responsabili del reparto animali). O, se preferite la tecnologia, Euronics Castoldi inserirà un direttore punto vendita in provincia di Milano. Non avete esperienza? Ovs e Upim cercano allievi store manager.

Iolanda Barera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il profilo

● Una buona parte delle posizioni aperte nelle aziende di moda e lusso riguarda boutique manager, secondo Technical Hunters (headhunting). Molti marchi hanno deciso di vendere i propri prodotti tramite negozi monomarca a controllo diretto oppure in franchising, spiega il senior manager Emanuele Franza



Technical Hunters. Personale nel settore lusso

martedì 4 aprile 2017

Il 50% delle ricerche riguarda i responsabili di negozi monomarca. Cresce anche la domanda di export manager



Boom di richieste per i **responsabili di negozi monomarca** (+20% rispetto al 2015): secondo le rilevazioni di Technical Hunters, società specializzata nella ricerca di personale qualificato, almeno il 50% delle posizioni aperte nelle aziende della moda e del lusso riguarda i responsabili di punto vendita, che possono arrivare a guadagnare 90mila euro lordi annui. Crescita del 30% anche per le richieste di **export manager**, con stipendi fino ai 100mila euro, ricercati soprattutto per l'internazionalizzazione delle imprese.

«Le aziende del lusso puntano sempre di più sui negozi monomarca, a controllo diretto oppure in franchising, che arrivano ad avere fino a 80 addetti che vanno organizzati e gestiti. Questo genera una crescente richiesta di professionisti capaci di far funzionare i punti vendita a tutto tondo: dalla gestione del personale alle strategie commerciali, dalle relazioni con il clienti al controllo di efficienza del magazzino, per questo la figura del Boutique manager è diventata strategica, con la domanda che supera l'offerta», spiega **Emanuele Franza**, senior manager di Technical Hunters.

Tra le aziende del Quadrilatero della moda, quella del reperimento dei responsabili di negozi monomarca specializzati sulle moderne logiche della distribuzione dei prodotti di marca è una vera e propria priorità che spinge in alto le retribuzioni: dall'indagine emerge che nel 2016 la retribuzione fissa si colloca tra i 65 e i 90mila euro lordi, cui va a sommarsi la parte variabile del compenso, legata alle *performance* dei negozi. Anche perchè lo Store Manager di un punto vendita situato nel centro di Milano può arrivare a gestire un budget di 50 mln di euro e 35 risorse. L'età media di questi professionisti è attorno ai 40 anni, in quanto si tratta di figure che hanno già una certa esperienza, con una conoscenza perfetta dell'inglese e di almeno un'altra lingua tra russo e cinese.

Nel 2016, inoltre, le richieste di export manager sono trainate dagli investimenti delle aziende del *made in Italy* per la conquista di nuovi mercati: «In particolare, nei mercati considerati di maggior potenziale, come Est Europa, Medio Oriente, Far East e Stati Uniti, si assiste a uno sviluppo distributivo trasversale su negozi propri, franchising e multimarca».

Le competenze richieste agli export manager si traducono nella capacità di gestire trattative con i partner dei negozi multimarca e con i responsabili acquisti dei grandi centri commerciali, come i Mall e i Department store, per la creazione di punti vendita o di corner monomarca. Inoltre, hanno la responsabilità di raggiungere gli obiettivi di fatturato nelle aree di propria competenza e di individuare nuove opportunità di business. Anche per loro è richiesta la conoscenza delle lingue e lo stipendio medio lordo annuo parte dai 45mila euro per profili più junior e può superare i 100mila euro per chi ha almeno 15 anni di esperienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARGOMENTI: Lavoro

pubblicità



LAVORO



Invitalia Aree di crisi non complessa, al via le domande



Deliveroo Ecco l'identikit di chi consegna cibo a domicilio
Maurizio Carucci



Formazione Mestieri del teatro in 3D con Innovazione on stage

ECONOMIA



Lavoro Storie di commesse a cui hanno rubato la festa
Massimo Iondini



Patente di guida Manovre e regole: un manuale rivoluziona l'esame
Redazione Motori



Tendenze L'auto lascia i Saloni e rincorre la moda
Alberto Caprotti

PRIMO PIANO



Udienza Il Papa: «In Siria inaccettabile strage»



Siria Attacco con gas a Idlib. L'Onu: i responsabili ne risponderanno
Redazione Internet



Scuola Nell'asilo col 50% di bimbi stranieri: Torino non ci «tagli»
Danilo Poggio



Copyright 2017 ©
Avvenire
P.Iva 00743840159

il direttore

chi siamo

contatti

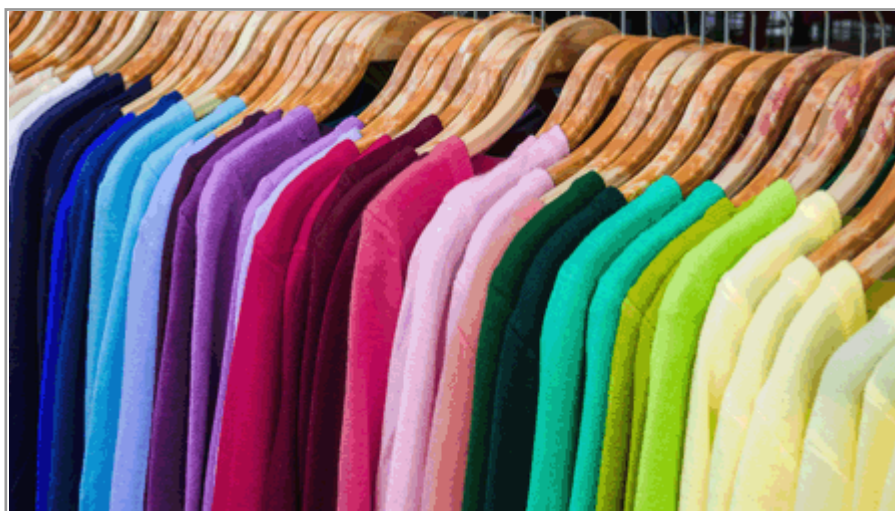
credits

privacy

pubbli



MANAGER NEL COMPARTO MODA E LUSO



Le figure manageriali maggiormente richieste dalle aziende del settore fashion e lusso.

Boutique manager ed **export manager**: sono due delle figure professionali più ricercate dalle aziende della **moda** e del **lusso**, dove cresce anche la domanda di **responsabili di punto vendita**.

[=> Store manager: news e offerte di impiego](#)

Sono informazioni diffuse da Technical Hunters, che sottolinea come le richieste di responsabili di **negozi monomarca** sia cresciuta del 20% rispetto al 2015 e come un aumento della ricerca pari al 30% riguardi anche gli export manager chiamati a favorire l'**internazionalizzazione** delle imprese.

«Le aziende del lusso puntano sempre di più sui negozi monomarca, a controllo diretto oppure in franchising, che arrivano ad avere fino a 80 addetti che vanno organizzati e gestiti. Questo genera una crescente richiesta di professionisti capaci di far funzionare i punti vendita a tutto tondo: dalla gestione del personale alle strategie commerciali, dalle relazioni con il clienti al controllo di efficienza del magazzino, per questo la figura del Boutique manager è diventata strategica, con la domanda che supera l'offerta».

[=> Leggi le altre offerte di lavoro per manager](#)

Queste sono le dichiarazioni del senior manager Emanuele Franza. Per queste figure professionali l'aumento degli investimenti delle **aziende del Made in Italy** è stato determinante, soprattutto grazie allo sviluppo nei mercati Est Europa, Medio Oriente, Far East e Stati Uniti.

Fonte immagine: [Shutterstock](#)

Teresa Barone

11 Aprile 2017

Versione originale: <http://www.manageronline.it/articoli/vedi/17272/manager-nel-comparto-moda-e-lusso/>

© 1997-2017 [Gruppo HTML](#)

Per le note legali si rimanda alla pagina <http://www.manageronline.it/info/note-legali/>

LINK: <http://www.tribuna.com/aas/it/2015-07-20-13-01-43/altre-notizie-m/64544-ricerca-lavoro-boom-di-offerte-per-il-boutique-manager-del-lusso.ht...>

Area Agenzia Stampa | Editore | Pubblicità | Introduzione all'Area | Lavora con noi | Contatti



L'edizione online di TRIBUNA ECONOMICA

GIORNALE DI ECONOMIA FINANZA

Area Agenzia Stampa ...dal 1986



HOME AREA AGENZIA STAMPA EDICOLA AREA AMBASCIATE AREA MINISTERI ESTERI

stat - Over 3 million hectares of

ABBONAMENTI
A TRIBUNA ECONOMICA



entra ed ascolta
I FOCUS PAESE
del nostro direttore su
Radio Monte Carlo

PROSSIMO RAPPORTO-PAESE
Russia

PROSSIMO RAPPORTO-PAESE
Germania

NOTIZIE PER CATEGORIA

- Istituzioni nazionali
- Agroalimentare
- Istituzioni estere
- Istituzioni locali
- Aziende diverse
- Finanza/Bilanci
- Banche/Assicurazioni
- Motori
- Informatica/Tecnologia
- Energia/Ambiente
- Chimica/Farmaceutica
- Compagnie aeree
- Altre notizie
- Turismo
- Cultura
- Inglese/Francese

ARCHIVIO NOTIZIE

Ricerca lavoro: boom di offerte per il Boutique manager del lusso

Publicato: 05 Aprile 2017

Boom di richieste per i Boutique manager (+20% rispetto al 2015): secondo le rilevazioni di Technical Hunters, società specializzata nella ricerca di personale qualificato, almeno il 50% delle posizioni aperte nelle aziende della moda e del lusso riguarda i responsabili di punto vendita, che possono arrivare a guadagnare 90 mila euro lordi annui. Crescita del 30% anche per le richieste di Export manager, con stipendi fino ai 100 mila euro, ricercati soprattutto per l'internazionalizzazione delle imprese. "Le aziende del lusso puntano sempre di più sui negozi monomarca, a controllo diretto oppure in franchising, che arrivano ad avere fino a 80 addetti che vanno organizzati e gestiti. Questo genera una crescente richiesta di professionisti capaci di far funzionare i punti vendita a tutto tondo: dalla gestione del personale alle strategie commerciali, dalle relazioni con il clienti (CRM) al controllo dell'efficienza del magazzino, per questo la figura del Boutique manager è diventata strategica, con la domanda che supera l'offerta", spiega Emanuele Franza, senior manager Technical hunters.

Tra le aziende del Quadrilatero della moda, quella del reperimento dei Boutique manager specializzati sulle moderne logiche della distribuzione dei prodotti di marca è una vera e propria priorità che spinge in alto le retribuzioni: dall'indagine emerge che nel 2016 la retribuzione fissa si colloca tra i 65 e i 90 mila euro lordi, cui va a sommarsi la parte variabile del compenso, legata alle performance dei negozi. Anche perché lo Store Manager di un punto vendita situato nel centro di Milano può arrivare a gestire un budget di 50 mln di euro e 35 risorse.

L'età media di questi professionisti è attorno ai 40 anni, in quanto si tratta di figure che hanno già una certa esperienza, con una conoscenza perfetta dell'inglese e di almeno un'altra lingua tra russo e cinese.

Nel 2016 inoltre si registra una crescita del 30% anche per le richieste di Export manager, trainate dagli investimenti delle aziende del Made in Italy per la conquista di nuovi mercati: "In particolare, nei mercati considerati di maggior potenziale, come Est Europa, Medio Oriente, Far East e Stati Uniti, si assiste a uno sviluppo distributivo trasversale su negozi propri, franchising e multimarca".

Le competenze richieste agli Export manager si traducono nella capacità di gestire trattative con i partner dei negozi multi marca e con i responsabili acquisti dei grandi centri commerciali, come i Mall e i Department store, per la creazione di punti vendita o di corner monomarca. Inoltre, hanno la responsabilità di raggiungere gli obiettivi di fatturato nelle aree di propria competenza e di individuare nuove opportunità di business. Anche per loro è richiesta la conoscenza delle lingue e lo stipendio medio lordo annuo parte dai 45 mila euro per profili più junior e può superare i 100 mila euro per chi ha almeno 15 anni di esperienza.

Share Tweet Condividi Condividi 0

Succ >

Cerca...

Language

Seleziona

L'EDICOLA
DI TRIBUNA ECONOMICA

ULTIME PUBBLICAZIONI



Mexico, Spain

Entra nell'Area e leggi
le notizie di cinema, musica,
lifestyle, moda e viaggi
firmate RMC

**RADIO
MONTE
CARLO**

Settimana Mese

Record di intelligenza ed eleganza per la nuova Audi A5

Lira turca e Rupia indiana: Societe Generale quota nuove obbligazioni

ABB: ordine da Bombardier Transportation a supporto della mobilità sostenibile in Austria

Air France, da 30 anni a Firenze

Nasce il polo della ceramica italiana extralusso: Mandarin Capital Partners II acquisisce La Fabbrica

Eco-sostenibilità al Fuorisalone di Milano con Mitsubishi Electric

Settore sanitario globale destinato a vivere un anno rinvigorente

Citta' e Utilities: il futuro

**TRIBUNA ECONOMICA
GOOGLE AMP**

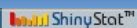
Tribuna Economica ha aderito al nuovo progetto tecnologico per editori, AMP di Google.
Dal 2 maggio, tutte le notizie pubblicate nell'edizione online di Tribuna Economica possono essere lette anche in Accelerated Mobile Pages.

dell'efficienza è nei servizi ai cittadini

Google, Accenture e Lenovo per la nuova Jeep Compass

Davide Campari-Milano: conclusione positiva della Tender Offer su obbligazioni

Copyright - © 2005/2017 Tribuna Economica - Designed by mpgraphic
Sito ottimizzato per: Google Chrome, Safari e ultime versioni di Explorer

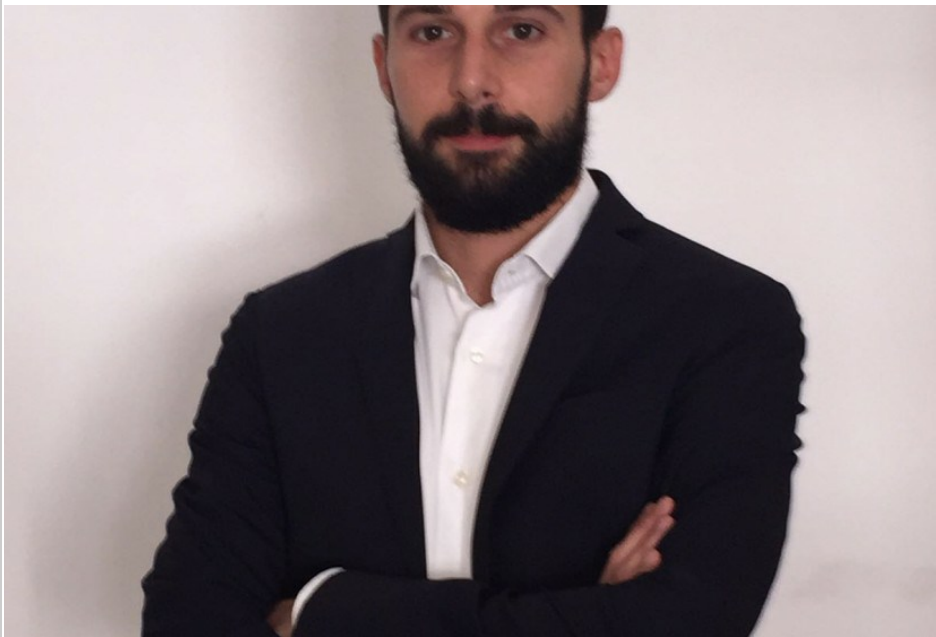


LINK: <http://www.impresamia.com/lavoro-ricerca-boom-di-offerte-per-il-boutique-manager-del-lusso-ma-deve-sapere-inglese-russo-o-cinese/>



4 aprile 2017 Commenti disabilitati Dalla home page

LAVORO-RICERCA: BOOM DI OFFERTE PER IL BOUTIQUE MANAGER DEL LUSSO, MA DEVE SAPERE INGLESE, RUSSO O CINESE



Il 50% delle ricerche di personale nel settore lusso in Italia riguarda i responsabili di negozi monomarca (Boutique manager) la cui domanda supera l'offerta con una crescita nel 2016 del +20% rispetto al 2015

Cresce anche la domanda di Export manager per sviluppare i mercati internazionali del Made in Italy: +30% nel 2016

Boom di richieste per i Boutique manager (+20% rispetto al 2015): secondo le rilevazioni di Technical Hunters, società specializzata nella ricerca di personale qualificato, almeno il 50% delle posizioni aperte nelle aziende della moda e del lusso riguarda i responsabili di punto vendita, che possono arrivare a guadagnare 90 mila euro lordi annui. Crescita del 30% anche per le richieste di Export manager, con stipendi fino ai 100 mila euro, ricercati soprattutto per l'internazionalizzazione delle imprese.

'Le aziende del lusso puntano sempre di più sui negozi monomarca, a controllo diretto oppure in franchising, che arrivano ad avere fino a 80 addetti che vanno organizzati e gestiti. Questo genera una crescente richiesta di professionisti capaci di far funzionare i punti vendita a tutto tondo: dalla gestione del personale alle strategie commerciali, dalle relazioni con i clienti (CRM) al controllo di efficienza del magazzino, per questo la figura del Boutique manager è diventata strategica, con la domanda che supera l'offerta', spiega Emanuele Franza, senior manager Technical hunters.

Tra le aziende del Quadrilatero della moda, quella del reperimento dei Boutique manager

CERCA IN ARCHIVIO

Cerca nel sito...



Popolari

Recenti

Casuali



IMPRESE - Navale: forum verticale a Carrara giovedì 16 dicembre

13 dicembre 2010



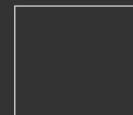
CONSUMI - Made in Italy: l'83% degli italiani mangia nazionale

28 febbraio 2010



IMPRESE - Italia e Romania: Camere di commercio alleate per...

8 febbraio 2012



NEWS - Milleproroghe: tasse, incentivi, Sistri e obbligo Pos (...

28 febbraio 2014

ADVERTISEMENT

Trauma Kit
Wedding Videos Toronto



SEGNALATO DA
energ-etico.com



specializzati sulle moderne logiche della distribuzione dei prodotti di marca è una vera e propria priorità che spinge in alto le retribuzioni: dall'indagine emerge che nel 2016 la retribuzione fissa si colloca tra i 65 e i 90 mila euro lordi, cui va a sommarsi la parte variabile del compenso, legata alle performance dei negozi. Anche perchè lo Store Manager di un punto vendita situato nel centro di Milano può arrivare a gestire un budget di 50 mln di euro e 35 risorse.

L'età media di questi professionisti è attorno ai 40 anni, in quanto si tratta di figure che hanno già una certa esperienza, con una conoscenza perfetta dell'inglese e di almeno un'altra lingua tra russo e cinese.

Nel 2016 inoltre si registra una crescita del 30% anche per le richieste di Export manager, trainate dagli investimenti delle aziende del Made in Italy per la conquista di nuovi mercati: 'In particolare, nei mercati considerati di maggior potenziale, come Est Europa, Medio Oriente, Far East e Stati Uniti, si assiste a uno sviluppo distributivo trasversale su negozi propri, franchising e multimarca'.

Le competenze richieste agli Export manager si traducono nella capacità di gestire trattative con i partner dei negozi multi marca e con i responsabili acquisti dei grandi centri commerciali, come i Mall e i Department store, per la creazione di punti vendita o di corner monomarca. Inoltre, hanno la responsabilità di raggiungere gli obiettivi di fatturato nelle aree di propria competenza e di individuare nuove opportunità di business. Anche per loro è richiesta la conoscenza delle lingue e lo stipendio medio lordo annuo parte dai 45 mila euro per profili più junior e può superare i 100 mila euro per chi ha almeno 15 anni di esperienza.

Technical Hunters, società di headhunting leader nella ricerca e selezione di personale specializzato, offre alle aziende soluzioni innovative e personalizzate per il reclutamento dei migliori talenti nell'ambito del middle e del top management in diversi settori:

Engineering&Construction, Operation&Manufacturing, Information Technology e Digital, Healthcare&Pharma, Finance, Legal, Marketing&Communication e Technical Sales&Retail. La società occupa 40 consulenti e opera a livello nazionale e internazionale.

www.technicalhunters.com

🏠 » Dalla home page » LAVORO-Ricerca: boom di offerte per il Boutique manager del lusso, ma deve sapere inglese, russo...

ABOUT THE AUTHOR: ADMIN

ARTICOLI CORRELATI

careerJET

Lavoriamo per il tuo business:
Contattaci a info@inncantiere.com
per avere servizi e consulenze
Il preventivo è gratuito!



Vieni a trovarci su inncantiere.com

IM-Impresa Mia
Seguici via email

ADVERTISEMENT

373 listeners
BY FEEDBURNER

CATEGORIE

- Approfondimenti
- Commerciale
- Dalla home page
- Formazione
- News

IM-IMPRESA MIA

Fondato e diretto da **Laura Cherubini**: direttore@impresamia.it
Redazione: redazione@impresamia.it
Pubblicità: commerciale@impresamia.it

TWEET RECENTI

GOVERNO: MANOVRA. Testo integrale del maxiemendamento del 07.09.11. Su cui a posto la fiducia: <http://t.co/1MLTWPk> via @AddThis
over a year ago

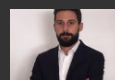
FISCO-Agosto: le scadenze dalle imposte al bollo auto:

GLI ULTIMI ARTICOLI



LAVORO-Startups looking 4 Talents: in oltre 600 hanno risposto al...

4 aprile 2017



LAVORO-Ricerca: boom di offerte per il Boutique manager del lusso

SEGUICI SU...



CERCA

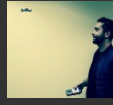
Cerca nel sito...



<http://t.co/ziP0t1z> via
@AddThis
over a year ago

REGIONI-Lazio: il piano casa è
legge: <http://t.co/URp40b7> via
@AddThis
over a year ago

lusso...
4 aprile 2017



CROWDFUNDING-AirSelfie:
raffiunto in sole 24 ore l'obiettivo

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrirti servizi in linea con le tue preferenze.

Ok

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti

all'uso dei cookie.

LINK: http://www.corriere.it/economia/trovolavoro/17_marzo_28/oltre-cento-manager-il-retail-71e9c740-1391-11e7-a7c3-077037ca4143.shtml

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

- Sezioni
- [EDIZIONI LOCALI](#)
- [CorriereTV](#)
- [Archivio](#)
- [Trovacasa](#)
- [trovolavoro](#)
- [Servizi](#)
- [CERCA](#) 
- [Login](#)
- [SCOPRI PER TE](#)
- [Gestisci profilo](#) [Logout](#)
- [Corriere della Sera](#)

[trovo-lavoro](#)

Milano, 28 marzo 2017 - 16:04

Over cento manager per il retail. Le offerte per responsabili di negozio, dalla moda fino alla grande distribuzione di Iolanda Barera [A-A+](#)

di [Iolanda Barera](#)



Una figura ambitissima nel 2017? Il responsabile punto vendita. Di sicuro nel mondo della moda e del lusso: secondo Technical Hunters, almeno una posizione su due aperte oggi nelle aziende del settore riguarda boutique manager. Molti marchi hanno deciso di vendere i propri prodotti tramite negozi monomarca a controllo diretto oppure in franchising, negozi che arrivano ad avere fino a 80 addetti e vanno organizzati e gestiti spiega il senior manager Emanuele Franza. La società di headhunting prevede di inserire 30 store manager entro fine anno, due su tre proprio in punti vendita monomarca. Per avere il posto, oltre a parlare inglese e almeno un'altra lingua tra russo e cinese, fondamentale conoscere le logiche moderne della distribuzione: Alcune case di moda vogliono persone che arrivano dalla gestione di store di lusso o di prodotti legati alla tecnologia di gamma top sottolinea Franza.

Ma per chi sta pensando di mettersi sul mercato, le opportunità sono varie. Per esempio, la svedese H&M sta cercando cinque manager per i suoi negozi su tutto il territorio nazionale. E, in questo caso, il candidato ideale chi sa guidare un team multiculturale, garantire il miglior servizio clienti possibile e seguire formazione e sviluppo di sales advisor e team di management. Anche Hanes Italy, la proprietaria dello storico marchio

CORRIERE DELLA SERA

ALATRI

I due fermati per l'omicidio di Emanuele sono due fratelli

di Antonio Mariozzi e Clarida Salvatori



BORGO VERCELLI

Sperona l'auto dell'ex moglie e la accoltella | I messaggi d'odio su Facebook
di Redazione Online



IL TABELLONE DELLA CRISI

Brexit, ore 12.30: si parte
di Luigi Ippolito, corrispondente da Londra



Lovable, inserir responsabili (con esperienza) in quattro monomarca in Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna e Marche. E non da meno Intimissimi: ha pubblicato una quindicina di annunci da inizio anno, di cui otto per l'Italia. O, sempre nell'abbigliamento, Desigual: ne ha pubblicati oltre 20 per store manager, assistenti store manager e responsabili di boutique tra Germania, Francia, Spagna, Belgio, Austria e Italia (Mantova, Firenze e Torino). Requisiti: esperienza, conoscenza della gestione degli indicatori delle vendite, capacità di gestione del personale e di lavoro in gruppo ed eccellenti doti comunicative. Anche nel mondo dell'ottica ci sono opportunità : cinque per fare un nome in Salmoiraghi & Vigan .

Allargando ad altri settori le possibilità sono le più diverse. L'agenzia per il lavoro e-work seleziona manager per i dieci (otto in Italia) e-workaf che aprir quest'anno: si tratta di caffetterie del lavoro che, oltre al servizio bar, offrono spazi per riunioni e incontri di lavoro e studio. Ma c'è pure Maxi Zoo, che ricerca sette store manager per le sue prossime aperture nel Nord Italia e due floor manager (saranno responsabili del reparto animali). O, se preferite la tecnologia, Euronics Castoldi inserir un direttore punto vendita in provincia di Milano. Non avete esperienza? Ovs e Upim cercano allievi store manager.

28 marzo 2017 (modifica il 28 marzo 2017 | 16:04)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI 

SCRIVI

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

Su Living

Cucina piccola, ma spettacolare



Corriere della Sera

Tutte le soluzioni su misura per la tua azienda



I PIÙ LETTI

I PIÙ COMMENTATI

I PIÙ VISTI



IL PROCESSO A MILANO
Corona, i testi: Migliaia di euro in nero per pubblicità



di Redazione Milano online

GASDOTTO
Tensione in Puglia per il Tap
cariche della polizia contro il sit-in Foto | Video



di Redazione Online

[Barbara Francesca Oieni, la presentatrice italiana che scandalizza diventa una star sui siti inglesi: Sono scioccata](#)

25 marzo 2017



[Finale del concorso, la reginetta perde la corona e reagisce così](#)

24 marzo 2017



[Ci prova pi volte, ma non ci riesce: la scena dell'auto che non entra dal cancello da ridere](#)

27 marzo 2017



[Investita e uccisa dall'auto della polizia mentre scappa armata di pistola](#)

27 marzo 2017

CORRIERE DELLA SERA



Promotore Finanziario 3.0

Pubblicato da Mart Div [?] · 21 ore fa · 🌐

Una figura ambitissima nel 2017? Il responsabile punto vendita. Di sicuro nel mondo della moda e del lusso: secondo Technical Hunters, almeno una posizione su due aperte oggi nelle aziende del settore riguarda boutique manager.

(Corriere della Sera, 28/03/2017)

